Comune di Volpara

Provincia di Pavia

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO 2022 - 2024
(Enti con Popolazione fino a 2.000 Abitanti)**

SOMMARIO

- a) **ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI AI CITTADINI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE GESTIONI ASSOCIATE**
- b) **COERENZA DELLA PROGRAMMAZIONE CON GLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI**
- c) **POLITICA TRIBUTARIA E TARIFFARIA**
- d) **ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE E DEL SUO PERSONALE**
- e) **PIANO DEGLI INVESTIMENTI ED IL RELATIVO FINANZIAMENTO**
- f) **RISPETTO DELLE REGOLE DI FINANZA PUBBLICA**

a) Organizzazione e modalità di Gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate

Servizi gestiti in forma diretta

==

Servizi gestiti in forma associata

Il Comune di Volpara fa parte dell'Unione dei Comuni Lombarda dell'Alta Valle Versa insieme ai Comuni di Montecalvo Versiggia e Golferenzo.

Vengono gestiti in forma associata le seguenti funzioni e servizi:

- Risorse umane
- Gestione economico finanziaria, programmazione, provveditorato
- Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
- Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
- Ufficio tecnico
- Viabilità e infrastrutture stradali
- Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
- Urbanistica e gestione del territorio
- Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico –popolare
- Sistema di protezione civile
- Organizzazione e gestione dei servizi di raccolta ,avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi
- Interventi per soggetti a rischio esclusione sociale
- Interventi per le famiglie
- Interventi per la disabilità
- Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
- Interventi per gli anziani
- Servizi ausiliari all'istruzione
- Diritto allo studio
- Elezioni e consultazioni popolari- anagrafe e stato civile
- Statistica e sistemi informativi
-

Servizi affidati a organismi partecipati

- Il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti e il servizio idrico integrato sono affidati a Broni-Stradella Pubblica s.r.l.

Servizi affidati ad altri soggetti

==

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

Enti strumentali controllati:

=====

Enti strumentali partecipati

=====

Società controllate

=====

Società partecipate:

- Broni-Stradella Pubblica s.r.l. – gestione reti fognarie e impianti di depurazione acque reflue, raccolta di rifiuti solidi non pericolosi– quota di partecipazione 0,5668.

Altre modalità di gestione dei servizi pubblici

=====

b) Coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti

La programmazione finanziaria, la gestione del patrimonio e del piano delle opere pubbliche sono coerenti con gli strumenti urbanistici vigenti.

c) Politica tributaria e tariffaria

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le politiche tributarie dovranno essere improntate ad un'equità fiscale e ad una copertura integrale dei costi dei servizi.

La composizione articolata dell'IMU

L'unificazione IMU-Tasi, e cioè l'assorbimento della Tasi nella IMU, introduce una semplificazione rilevante per i contribuenti e per gli uffici comunali; viene infatti rimossa la precedente duplicazione di prelievi operati sia sulla stessa base imponibile che sulla medesima platea di cittadini contribuenti. Il prelievo patrimoniale unificato, risultato di questo accorpamento, ripropone, ma solo con lievi modifiche, l'originaria disciplina IMU. Continua invece ad essere del tutto autonomo il prelievo della Tari (tassa sui rifiuti) che non subisce sostanziali cambiamenti. Il presupposto d'imposta della nuova IMU resta il possesso di immobili, fermo però restando che il possesso della abitazione principale, salvo che non si tratti di immobile di lusso, non costituisce presupposto d'imposta.

IMU-TASI

Il gettito Imu viene previsto, come richiesto dalla normativa, al netto della quota per alimentazione del fondo di solidarietà, sommando ad esso il gettito TASI.

Per il momento la scelta dell'Amministrazione è di confermare le aliquote dell'esercizio precedente, visto anche il terribile momento di emergenza sanitaria in atto.

Il mancato introito per l'esenzione introdotta viene ristorato dallo Stato e inserito fra i calcoli di redistribuzione del fondo di solidarietà.

TARI

L'art. 1, comma 527 L. 205/2017 ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) specifiche competenze per l'elaborazione del nuovo metodo tariffario applicabile al settore dei rifiuti, destinato ad omogeneizzare le modalità di predisposizione dei Piani Economici Finanziari;

La nuova TARI proposta dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente, finalizzata a rendere più chiaro il meccanismo di calcolo della tassa rifiuti dal 2020, scatterà solo dal 2021 e

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022 - 2024

pertanto verranno applicati i principi stabiliti dalle disposizioni ARERA entro la data di scadenza per l'approvazione del bilancio 2021/2023.

CANONE UNICO PATRIMONIALE

La legge 27/12/2019, n.160 (Legge di bilancio per il 2020) tra le varie novità introdotte, all'art.1 commi 816 e seguenti ha previsto l'istituzione negli enti locali del c.d. "canone unico patrimoniale" in sostituzione di altre imposte precedentemente vigenti (TOSAP, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni).

Per il triennio 2022/2024 si prevede di applicare le stesse tariffe, già approvate con il regolamento del Canone Unico Patrimoniale, con delibera di C.C. n. 3 del 17.4.2021.

Compatibilmente con la normativa vigente è volontà dell'Amministrazione di non applicare aumenti tariffari.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Si prevede l'adesione a bandi regionali, ministeriali o di altra natura, qualora si verificassero condizioni vantaggiose per l'Ente relativamente ad investimenti necessari sul territorio comunale. Per eventuali altre spese si potrà fare ricorso all'impiego dell'avanzo di amministrazione disponibile accertato, nei limiti consentiti dalle norme.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente non prevede di fare ricorso a nuovi debiti.

SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione delle risorse disponibili e pertanto è necessario attendere l'emanazione della Legge di Bilancio.

In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali l'Ente fa riferimento all'Unione dei Comuni Lombarda dell'Alta Valle Versa, a cui ha trasferito le risorse disponibili.

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

In merito alle spese per beni e servizi, la stesse sono contenute nei limiti degli anni precedenti, in assenza di maggiori risorse disponibili.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

Il Personale, come sopra indicato, dal 1° gennaio 2016 è stato trasferito all'Unione sopra citata, che si fa carico della relativa programmazione.

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

L'art. 21 del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 "Codice dei Contratti" dispone che l'attività di realizzazione dei lavori, rientranti nell'ambito di applicazione e aventi singolo importo superiore ad € 100.000,00, si svolga sulla base di un Programma Triennale dei Lavori Pubblici e di suoi aggiornamenti annuali. Tale programma, che identifica in ordine di priorità e quantifica i bisogni dell'amministrazione aggiudicatrice in conformità agli obiettivi assunti, viene predisposto ed approvato unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso (Elenco annuale). La normativa stabilisce che l'Elenco annuale venga approvato unitamente al bilancio di previsione, di cui costituisce parte integrante.

Costituendo il presente documento solo un primo indirizzo generale per la Programmazione del triennio 2022-2024, l'inserimento del programma in tale ambito viene rimandato alla nota di aggiornamento del DUP, nella quale saranno evidenziate le opere pubbliche eventualmente da inserire nel bilancio di previsione 2022-2024 per tipologia e con i relativi importi da stanziare.

In linea di massima non si prevedono opere aventi singolo importo superiore ad € 100.000,00.

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi i seguenti progetti di investimento:

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022 - 2024

- Lavori di efficientamento energetico €. 19.329,89 interamente finanziati con un contributo concesso dal MISE ai sensi dell'art. 30 d.l. 34/2019 convertito in legge 28/2019; lavori già appaltati ed iniziati il 31 ottobre 2019 .
- Lavori di manutenzione viabilità comunale di € 85.000,00 finanziati con un contributo regionale ai sensi della L.R. 9 del 4.5.2020; lavori già appaltati in corso di esecuzione;
- Lavori di completamento cimitero di € 15.000,00 finanziati con un contributo regionale ai sensi della L.R. 9 del 4.5.2020; lavori già appaltati in corso di esecuzione

Piano delle alienazioni

Non esistono immobili da alienare.

Rispetto delle regole di finanza pubblica

Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente prevede di rispettare tali equilibri, come negli scorsi anni.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata al contenimento del ricorso all'anticipazione di cassa.

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica e negli esercizi precedenti non ha acquisito né ceduto spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali, i cui effetti avrebbero influito sull'andamento degli esercizi ricompresi nel presente D.U.P.S.